

ECONOMIA ALESSANDRINA – settembre 2019¹

Scenario macroeconomico: valore aggiunto 2018, +0,9

Il **valore aggiunto² (VA)** provinciale 2018 - differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per la produzione - è stato pari a quasi 11 miliardi di euro (10.856,8³ milioni di euro), registrando così un **aumento** rispetto al 2017 di +0,9⁴%.

Produzione industriale: +2,8%, top in Piemonte nel 2018 e inizio 2019

E' la media industria a trainare, in particolare l'industria chimica; alto grado di utilizzo degli impianti.

L'indice della produzione industriale nel quarto trimestre 2018 segna **+2,8%** rispetto a un anno fa (quarto trimestre 2017): il miglior dato del Piemonte (media piemontese -0,4%).

Produzione industriale primi tre mesi del 2019: Alessandria registra ancora il risultato migliore in Piemonte, segnando +1,2%.

Occupazione: 172.000 occupati, +0,6% rispetto al 2017

Nel 2018, in provincia di Alessandria, **l'occupazione è aumentata rispetto all'anno precedente: il dato è +0,6%, pari a 1.000 occupati in più.**

Nel dettaglio, gli occupati 2018 sono stati pari a 172.000 unità, contro le 171.000 del 2017.

Gli occupati uomini sono aumentati di 2.000 unità, mentre le donne sono diminuite di 1.000 unità.

Il tasso di disoccupazione⁵ 2018 (persone in cerca di occupazione/forze lavoro⁶) x100) è pari al **10%**, inferiore al 2017 (11,6%) e al 2016 (10,8%).

Piemonte 8,2%, Italia 10,8.%.

¹ Sono presenti, per ogni voce, gli ultimi dati disponibili a settembre 2019.

² A livello provinciale si utilizza l'indicatore del valore aggiunto al posto del PIL.

³ Preconsuntivo 2018 (fonte: Unioncamere – Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne).

⁴ La stima di Prometeia sul valore aggiunto per il periodo 2018-2022 è +0,7%.

⁵ Tasso di disoccupazione 15 anni e più.

⁶ Forza lavoro = persone in cerca di occupazione + occupati.

La Cassa Integrazione Guadagni (CIG): -11%

Il totale delle ore autorizzate di cassa integrazione (CIG) in provincia di Alessandria nel **periodo gennaio-luglio 2019**, pari a 1,3 milioni di ore⁷, segna **-11%** rispetto al periodo gennaio-luglio 2018 (dove le ore autorizzate erano circa 1,5 milioni), per un totale di 170.000 ore autorizzate di CIG in meno.

Fallimenti e altre procedure concorsuali: -6%.

Nei primi sei mesi del 2019 si sono registrate 47 aperture di fallimento, per una variazione, rispetto ai primi sei mesi del 2018, di -6%.

Protesti: diminuiti come numero (-22%) e valore (-48%)

Nel **periodo gennaio-luglio 2019** sono stati protestati 1.251 effetti, per un valore totale di quasi un milione di euro.

Nello stesso periodo 2018 sono stati protestati 1.595 effetti, per un valore totale di quasi 1,9 milioni di euro.

C'è stato pertanto un calo del numero di effetti protestati (-344, pari a -22%) e del valore complessivo (-859.000 euro, pari a -48%).

Prezzi: +1,1% nel 2018

Nel raffronto 2018 su 2017, l'indice provinciale dei **prezzi** al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei consumi di tabacchi, è pari a +1,1%.

Turismo 2018⁸: presenze e arrivi in diminuzione.

Le **presenze**⁹ totali nel 2018 (696.616) registrano una variazione rispetto al 2017 di -7,97% (-60.347).

Gli **arrivi**¹⁰ totali nel 2018 (327.758) registrano una variazione rispetto al 2017 di -1,44% (-4.783).

⁷ Dati arrotondati per eccesso.

⁸ Fonte: Osservatorio Turistico Regionale – Regione Piemonte.

⁹ Il numero di notti trascorse dai turisti in una data destinazione.

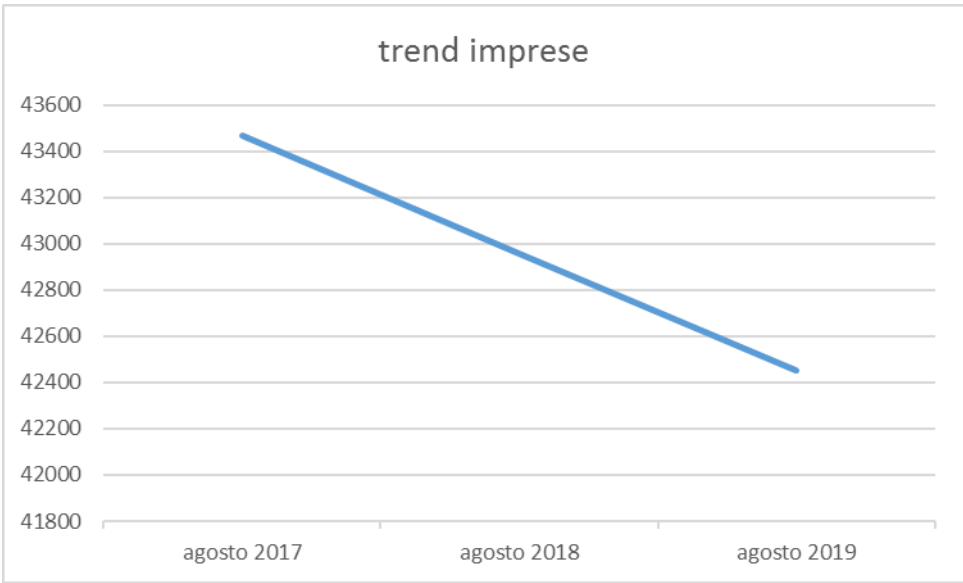
¹⁰ Il numero di visitatori che raggiunge una determinata destinazione, **indipendentemente dal tempo che vi rimangono.**

LE IMPRESE NEL 2019

Nei primi tre mesi del 2019 tutte le province piemontesi hanno registrato tassi di crescita negativi, dando vita a un tasso di crescita regionale di -0,71%.

Il tasso di crescita della provincia di Alessandria, pari a -0,67%, pur essendo anch'esso negativo è il dato migliore della media regionale.

Il trend del numero di imprese negli ultimi tre anni, **ad agosto di ogni anno considerato**, è evidenziato da questo grafico:



Ad agosto 2019 abbiamo 42.454 imprese registrate; meno 1.011 imprese rispetto al 2017.

La tabella sotto illustra i cali percentuali nei principali settori dell'economia alessandrina:

	2017	2019	variaz %
agricoltura	8128	7694	-5,3
manifattura	4333	4221	-2,6
costruzioni	6558	6294	-4,0
commercio	9604	9237	-3,8

L'agricoltura, in due anni, ha registrato il calo maggiore: -5,3%.

Le imprese artigiane: -4,3%

Le imprese artigiane in provincia sono in calo da tempo.

La tabella sotto indica una variazione di -4,3% dal 2017 al 2019 (al 30 giugno di ogni anno), variazione analoga al Piemonte ma superiore al dato italiano (-2,5%).

	2017	2019	variaz %
artigiani AL	11350	10857	-4,3
artigiani Piemonte	121188	116067	-4,2
artigiani Italia	1333127	1299549	-2,5

LE IMPRESE FEMMINILI¹¹

Sono 9.920 le imprese femminili in provincia al 30 giugno 2019, un dato che segna una variazione di -2,3% rispetto al 30 giugno del 2017.

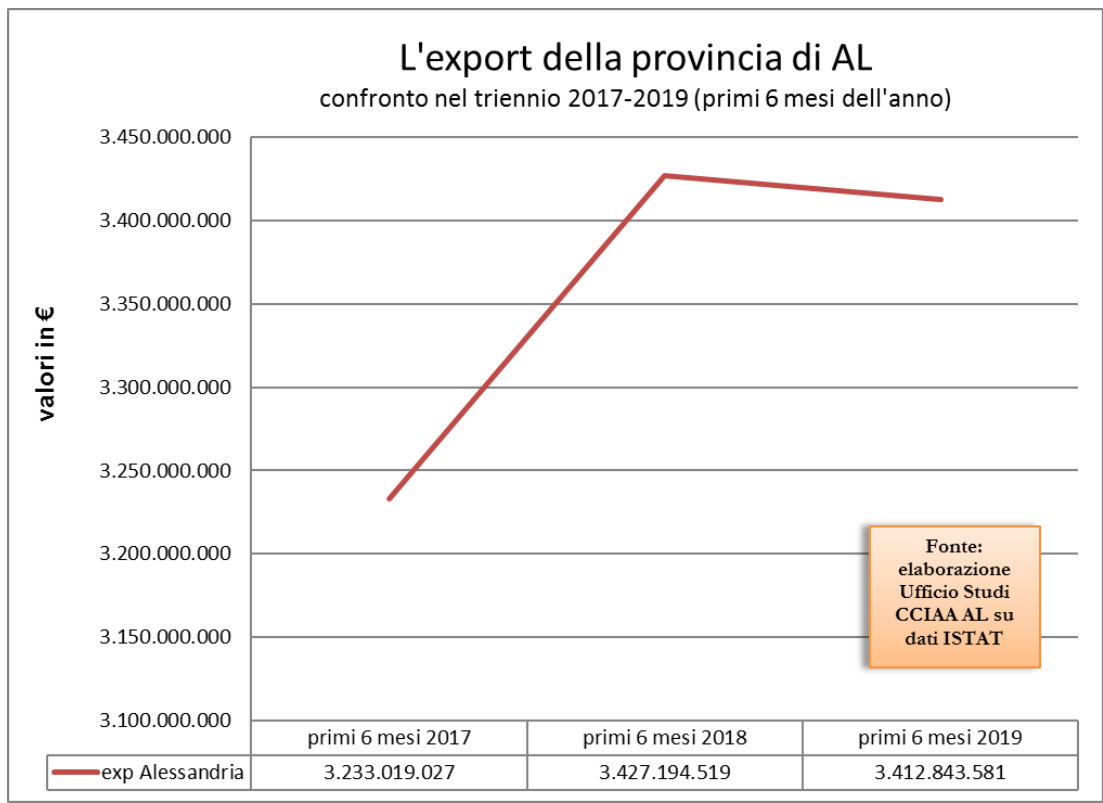
Il grafico sotto evidenzia questo e lo confronta con il dato regionale e italiano:

	2017	2019	variaz %
femminili AL	10151	9920	-2,3
femminili Piemonte	97635	96663	-1,0
femminili Italia	1325438	1338003	0,9

¹¹ Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nei primi sei mesi del 2019 il valore dell'export alessandrino è stato pari a 3,4 miliardi di euro, in lieve flessione rispetto allo stesso periodo del 2018, ma +5,6% (+180 milioni di euro) rispetto al 2017, come si può vedere nel grafico qui sotto:



La nostra provincia esporta per il 97% prodotti delle attività manifatturiere, e principalmente gioielleria e pietre preziose (1,1 miliardi di euro) e prodotti chimici di base (328 milioni di euro).

Seguono macchine di impiego generale (195 milioni di euro), articoli in materie plastiche (193 milioni di euro), pitture e vernici (180 milioni di euro).

Francia (685 milioni di euro di nostro export, una crescita rispetto ai primi sei mesi del 2018 di +14%), **Svizzera** (518 milioni di euro, una flessione rispetto al 2018 di -21%) e **Germania** (387 milioni di euro, una flessione rispetto al 2018 di -10%) restano i principali mercati di sbocco delle esportazioni alessandrine.